

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

UniCamillus (Cefalù)
Medicina e chirurgia
Cod SUA: 1602387



OS1)

Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione: Non richiesta

I.2

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica) Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione: Il "parere regionale condizionato all'aggiudicazione di una procedura aperta ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del partner per l'avvio del progetto di sperimentazione gestionale presso la Fondazione Giglio" è stato successivamente perfezionato all'esito della procedura aperta aggiudicata ad Unicamillus.

I.3

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione del CdS redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei CdS per l'anno accademico 2024/25. In tale documento è stata riportata un'analisi dei CdS in Medicina e Chirurgia della classe LM-41 già attivati a livello regionale e nelle regioni limitrofe. E' stata inoltre effettuata un'analisi degli sbocchi occupazionali e quindi del crescente fabbisogno di personale medico a livello locale e nazionale.

Documentazione: completa

I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata

in rapporto alla documentazione disponibile): E' presente un accordo siglato tra Unicamillus e la Fondazione Giglio di Cefalù che pone a disposizione del futuro CdS in Medicina e Chirurgia alcune strutture assistenziali necessarie per la formazione professionalizzante del Medico Chirurgo.

Documentazione: completa

I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Gli stakeholder consultati in più occasioni sono coerenti con il progetto formativo proposto. Non risulta, tuttavia, un loro contributo diretto alla fase di progettazione del CdS almeno sulla base della documentazione resa disponibile.

Documentazione: completa

I.6

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.7

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di valutazione ha sviluppato un'analisi chiara e approfondita relativamente alla proposta di istituzione e attivazione del nuovo CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede decentrata di Cefalù. Nella relazione si è tenuto conto dei requisiti di docenza richiesti per l'attivazione del CdS ed è stato espresso parere favorevole al piano di raggiungimento proposto da Unicamillus. Sebbene tale piano di raggiungimento preveda un progressivo reclutamento di personale docente e ricercatore in relazione ai vari anni di corso da attivare, in realtà il CdS partirebbe senza alcun docente di riferimento al primo semestre del primo anno.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Sono presenti il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento e il parere favorevole della Regione Sicilia. E' presente il documento di progettazione del CdS redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS per l'anno accademico 2024-25. E' presente un accordo siglato tra Unicamillus e la Fondazione Giglio di Cefalù che pone a disposizione del futuro CdS in Medicina e Chirurgia alcune strutture assistenziali necessarie per la formazione professionalizzante del Medico Chirurgo. Gli stakeholder consultati in varie riunioni organizzate allo scopo sono coerenti con il progetto formativo proposto. Il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole e nella propria relazione ha sviluppato un'analisi chiara e approfondita relativamente alla proposta di istituzione e attivazione del nuovo CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede decentrata di Cefalù.

OS2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La proposta di attivazione del nuovo CdS in Medicina e Chirurgia ha solide motivazioni basate sulla crescente necessità di personale medico in Italia. Le consultazioni condotte hanno avuto principalmente lo scopo di presentare il nuovo progetto ai principali stakeholder che hanno apprezzato la proposta sebbene non emergano contributi diretti utili ai fini della definizione dell'offerta formativa. Il progetto culturale e professionale presentato è comunque coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo proposto è descritto in maniera chiara e rispecchia l'ossatura di base dei percorsi abilitanti previsti nell'ambito della Classe LM-41 per la preparazione della figura professionale del medico chirurgo. L'organizzazione e i contenuti delle attività formative previste, organizzate nel triennio pre-clinico e in quello clinico, sono coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Sono inoltre previsti i tirocini, tra cui il TPV, che concorrono all'acquisizione delle competenze richieste per l'esercizio della professione medica. Complessivamente, l'organizzazione degli insegnamenti e dei tirocini professionalizzanti e la loro scansione temporale appare coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento previsti nel CdS. Risulta meno chiara l'affermazione relativa alla preparazione di "professionisti specializzati" nell'ambito dell'Oncologia, in particolare verso lo studio dell'Immunologia dei tumori e della Medicina di Genere, sebbene questi aspetti siano stati chiariti ed approfonditi durante la visita in loco.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento di natura disciplinare e trasversale sono chiaramente descritti nella SUA-CdS nei rispettivi quadri della sezione qualità. Essi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita dal CdS.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale, anche in riferimento al tirocinio pratico-valutativo [TPV] nei corsi sperimentali ad orientamento professionale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le prove di verifica degli apprendimenti, descritte dettagliatamente nelle schede degli insegnamenti, risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Il progetto culturale e professionale presentato è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati e il percorso formativo è strutturato in modo coerente con il profilo professionale del medico chirurgo. I risultati di apprendimento di natura disciplinare e trasversale sono chiaramente descritti nella SUA-CdS. Le prove di verifica degli apprendimenti, descritte nelle schede degli insegnamenti, risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

OS3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le modalità di selezione e di ammissione al CdS, per il quale prevista la programmazione nazionale degli accessi, sono descritte in maniera chiara nella SUA-CdS e risultano coerenti con la normativa vigente in materia. Ovviamente, si tiene conto dei fabbisogni stimati a livello nazionale.

III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nei quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS sono descritte in maniera chiara le modalità di recupero e di verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che vengono assegnati nel caso di verifica non soddisfacente delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS.

III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non richiesta per i CdS a ciclo unico.

III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nei quadri dedicati della SUA-CdS e nel documento di progettazione del CdS sono descritte in maniera dettagliata le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste per il CdS. Sono anche descritti in maniera dettagliata i vari servizi di tutorato messi a disposizione dei futuri studenti del CdS in Medicina e Chirurgia.

III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio? È prevista la partecipazione dei tutor clinici/di tirocinio alle attività collegiali del CdS per armonizzare al meglio l'integrazione delle attività di tirocinio con quelle ex-cathedra? È prevista una attività di formazione dei tutor clinici/tutor di tirocinio indirizzata alla loro attività?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Al momento, per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti, si fa riferimento soltanto alle strutture ospedaliere della Fondazione Giglio di Cefalù. Unicamillus afferma che in seguito si farà promotrice presso la Regione Sicilia per l'implementazione delle strutture deputate ai tirocini formativi come già effettuato presso la Regione Lazio. La visita in loco ha confermato, almeno allo stato attuale, la non adeguatezza, qualitativa e quantitativa, della struttura sanitaria di riferimento per le attività di tirocinio professionalizzante necessarie per il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia avente valore abilitante.

Raccomandazione/i: E' necessario assicurare l'adeguatezza, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, delle attività di tirocinio professionalizzate, oltre la loro adeguata gestione, per i futuri studenti del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione? È prevista un'attività di raccolta delle opinioni degli studenti circa le attività di tirocinio svolte presso le strutture clinico-assistenziali?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Le attività formative clinico-assistenziali sono descritte in dettaglio ed esse risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS in Medicina e Chirurgia. È anche prevista un'attività di raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio da svolgersi presso le strutture clinico-assistenziali.

III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Sono previste specifiche attività di supporto per favorire la partecipazione di studenti con esigenze specifiche (stranieri, lavoratori, madri con figli, diversamente abili, ecc.). E' anche previsto un apposito sportello per il supporto degli studenti con Disabilità/DSA che si occupa delle esigenze specifiche presentate da questi studenti.

III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata

in rapporto alla documentazione disponibile): Il CdS, grazie ad un servizio centralizzato di Ateneo per la promozione della mobilità internazionale, getta le basi per un apprendimento internazionale degli studenti. Sono presenti diversi accordi internazionali nel quadro B5 della SUA-CdS ed ad essi si fa anche riferimento nel documento di progettazione del CdS. In altri casi si fa riferimento a convenzioni quadro ma non è ben chiara la differenza rispetto ai primi in termini di vantaggi per gli studenti. Inoltre, sulla base di quanto riportato nel quadro B5 della SUA-CdS, sono previste solo mobilità per crediti nell'ambito del programma Erasmus plus ma non mobilità per titoli (rilascio di titoli doppi o multipli).

Controdeduzioni dell'Ateneo: Punto III.5La valutazione circa la non adeguatezza “qualitativa e quantitativa” sconta una patente carenza di motivazione. Tale vizio dell'atto si sostanzia nell'espressione dell'inadeguatezza in parola in maniera vaga, generica e non circostanziata. La motivazione negativa in ordine alla adeguatezza della struttura sanitaria di riferimento non è poi neppure suffragata da alcun tipo di elemento oggettivo o da alcun genere di neppur generica documentazione risolvendosi in una arbitraria considerazione non supportata da evidenze di sorta. Al contrario, la sussistenza dei requisiti è supportata da solidi documenti e certificazioni. Si badi peraltro che tale specifico e dettagliato possesso dei requisiti è stato, altresì, ampiamente dimostrato in occasione della visita Pev. Durante tale visita gli esperti sono stati accompagnati da numerosi professionisti che, informati a seguito del presente inatteso giudizio, hanno espresso il più vivo sgomento per la totale non rispondenza di quanto visionato e quanto poi giudicato in modo sommario e inaccettabile. Val la pena di evidenziare, invece, con estremo orgoglio, che l'Ospedale Giglio è una struttura di eccellenza e un rinomato centro di ricerca e di alta specializzazione, di cui la Sicilia e tutto il Meridione sono estremamente orgogliosi. Tale centro di eccellenza è dotato di 252 posti letto fra area medica, chirurgica e post acuti (di cui 186 acuti e 66 post acuti) e di un DEA di primo livello (con unità operative di medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, orto traumatologia, anestesia-rianimazione, terapia intensiva cardiologica, laboratorio analisi, radiologia, servizio immuno-trasfusionale, ecc), nonché di strumenti e apparecchiature all'avanguardia che contribuiscono a renderlo una realtà di prim'ordine non solo a livello regionale ma anche nazionale. L'eccellenza di tale realtà è ulteriormente suffragata dai numeri relativi all'attività dell'anno 2023 (circa 300.000 prestazioni ambulatoriali, che spaziano dalla cardiologia alla dermatologia, dalla gastroenterologia alla nefrologia, neurologia, pneumologia, psicologia, urologia e altre, circa 21.000 accessi al ps, più di 7.000 ricoveri ordinari, in buona parte provenienti sia da fuori provincia che da fuori regione, ecc.). Per quanto riguarda il Servizio Sanitario Nazionale, il Giglio risulta accreditato con un budget di euro 40.000.000 per i ricoveri e di euro 7.550.000 per le prestazioni ambulatoriali. Si badi peraltro che tale struttura, unica nel suo genere e vanto della Regione Sicilia, secondo gli indicatori Agenas risulta essere la prima struttura in Sicilia in ambito cardiologico per la proporzione di trattati con PCTA (Angioplastica Coronarica Percutanea Transluminale) entro 90 minuti dall'accesso al ricovero, così come in urologia, per il volume di ricoveri per prostatectomia radicale. Per quanto riguarda l'attività chirurgica, nello stesso anno sono state eseguite 250 procedure robotiche sia in urologia che in chirurgia oncologica. Ancora, a riprova della totale assenza di una congrua motivazione in ordine al giudizio espresso va detto che l'Ospedale si avvale di un personale di n. 791 unità al 30/06/2024. Assume peraltro una rilevanza centrale la circostanza che di tutto ciò, sia stato dato dettagliatamente conto dal Presidente del Giglio in occasione della visita. Quanto sopra, lungi dall'essere una mera constatazione soggettiva è dettagliatamente versato in atti essendovi amplissima documentazione ufficiale ovviamente in vostra disponibilità trattandosi di dati pubblici. Appare davvero singolare oltre ad integrare un vizio di irragionevolezza della motivazione ostesa la circostanza che una siffatta straordinaria struttura di assistenza non sia stata ritenuta adeguata “qualitativamente e quantitativamente” per lo svolgimento delle attività di tirocinio per 80 studenti e risulta francamente incomprensibile. A compendio di quanto fin qui argomentato valgano poi le ulteriori seguenti considerazioni che depongono, ancora una volta, per l'assoluta erroneità della motivazione fornita. Ancor più dirimente sul piano giuridico risulta infatti quanto appresso. Dovrebbe essere noto che per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso strutture assistenziali fa testo in prima battuta quanto previsto dal DM 289 del 25/03/2021 per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di laurea. In particolare, l'allegato 4 del DM 289 prevede quanto segue: “Per l'accREDITAMENTO dei nuovi corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria, da disporre esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria, va acquisito altresì il parere favorevole del Presidente della Regione che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il soggetto proponente e provvedendo direttamente

a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio."Da questa norma si evince con immediatezza che le strutture assistenziali non devono essere inserite necessariamente in fase di stesura del progetto essendo ben possibile, sulla base della lettera della legge, la loro individuazione in un momento successivo, di concerto con la Regione, con inserimento in apposito protocollo d'intesa, e ciò anche alla luce del fatto che per il corso di laurea in Medicina le attività di tirocinio iniziano al 4° anno. In altre parole, la disponibilità dell'Ospedale Giglio già in fase pre-progettuale da parte di UniCamillus è un "quid pluris" che non poteva e non può non essere valutato positivamente non potendo di certo, la circostanza della sua disponibilità già in questa fase porsi alla base del parere negativo espresso. La legge, infatti, sancisce che è la Regione in fase di Protocollo d'intesa - necessariamente successivo all'accREDITAMENTO - che "provvede direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio". Non vi è chi non sappia che fa ulteriore fede il decreto legislativo 517/99 e in particolare all'articolo 2 comma 4 e 5, laddove si prevede che "Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2(*). Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche. Le università concordano altresì con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purché già accreditate e qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche di cui al comma 4". Come se non bastasse soccorre altresì il DPCM del 24 maggio 2001 ed in particolare l'articolo 2 comma 1 e 2 laddove si prevede che: "1. L'integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dal servizio sanitario regionale e dalle università risponde all'esigenza di consentire l'espletamento delle funzioni istituzionali delle facoltà di medicina e chirurgia nell'obiettivo condiviso di concorrere al miglioramento del servizio pubblico di tutela della salute, alla crescita qualitativa dei processi formativi ed allo sviluppo dell'innovazione tecnologica ed organizzativa del Servizio sanitario nazionale. 2. I protocolli d'intesa stipulati tra la regione o la provincia autonoma e le università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le aziende ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 517 del 1999, che soddisfino le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto all'art. 7 e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3. E' evidente, alla luce di quanto sopra ricordato, che qualora le strutture del Giglio non fossero sufficienti a soddisfare i fabbisogni di UniCamillus, di concerto con la Regione saranno individuate ulteriori strutture sanitarie necessarie a soddisfare le funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università, che saranno inserite nel protocollo d'intesa che sarà stipulato dopo l'accREDITAMENTO. Appare ultroneo ricordare ancora una volta che i tirocini decorrono dal quarto anno e pertanto vi è il tempo per implementare quanto previsto dalle norme. _____ (*) 1. La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università, si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo. 2. Per un periodo transitorio di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto, le aziende ospedaliero-universitarie si articolano, in via sperimentale, in due tipologie organizzative: a) aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale; b) aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università, denominate aziende ospedaliere integrate con l'università. Si ricorda ad adiuvandum che la preventiva stipula del Protocollo d'Intesa con la Regione, dove vengono individuate tutte le strutture necessarie per lo svolgimento dei tirocini, non è prevista per l'accREDITAMENTO dei Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, ma solo per l'accREDITAMENTO dei Corsi di laurea nelle professioni sanitarie. Tanto è evidenziato chiaramente nel Protocollo di valutazione Corsi di Studio di Area Sanitaria di nuova istituzione a.a. 2024-2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Anvur con Delibera n.39 del 21/02/2024. Alla luce di quanto sopra la Pev pare essere incappata in un evidente errore di interpretazione delle linee guida - con conseguente erroneità della

motivazione - laddove ha attinto erroneamente alle linee guida relative ai corsi sanitari per i quali invece è tassativamente prescritto il preventivo protocollo d'intesa regionale. Nell'ottica di scongiurare eventuali disparità di trattamento, pare poi utile, ricordare che lo scorso anno in occasione dell'Accreditamento del corso di laurea di Medicina di UniCamillus a Venezia erano state inizialmente individuate delle strutture private convenzionate (IRCCS San Camillo e Villa Salus) che presentavano caratteristiche quantitative e qualitative pressoché simili a quelle della Fondazione Giglio e questo non è stato naturalmente di ostacolo all'Accreditamento del corso di studio. In ottemperanza a quanto previsto dalle normative sopra citate, infatti, successivamente all'accREDITAMENTO del Corso di laurea di Venezia, la Regione Veneto e UniCamillus hanno stipulato il relativo protocollo di intesa dove nel rispetto del Decreto Legislativo 517/99 è stata individuata la struttura pubblica USSL 3 Serenissima (che dispone di 1.500 posti letto in varie strutture assistenziali) che metterà a disposizione dell'Ateneo strutture di qualità di gran lunga superiori quantitativamente alle esigenze dell'Ateneo. Per maggiori dettagli su tale argomento si invita a prendere visione di quanto pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 36 del 19/03/2024. Infine, come già anticipato in occasione della visita Pev, per le attività di tirocinio l'Ateneo si è portato avanti, pur non essendo tenuto a farlo, interagendo con la Regione Sicilia per la stipula del Protocollo d'intesa per il quale, oltre alla Fondazione Giglio, sono stati indicate ulteriori strutture, tra le quali a titolo di esempio si citano l'ARNAS Ospedale Civico Di Cristina Benfratelli, l'Azienda Ospedaliera Ospedale riuniti Villa Sofia - Cervello e l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) 6 di Palermo. In definitiva, alla luce di tutte le motivazioni fin qui fornite, pare dimostrato che l'asserita "non adeguatezza, qualitativa e quantitativa, della struttura sanitaria di riferimento per le attività di tirocinio professionalizzante necessarie per il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia avente valore abilitante" sia assolutamente carente di motivazione e comunque palesamente errata dal punto di vista sia fattuale che normativo. Quanto sopra a partire dal fatto che la "struttura sanitaria di riferimento" dovrà ancora essere indicata dalla Regione in sede di successivo Protocollo d'intesa: in sostanza è ovviamente erronea dalla parte della Pev l'identificazione di essa solamente nell'Ospedale Giglio poiché -si ribadisce- come stabilito dal Dlgs 517/99 la sua identificazione avverrà successivamente con il detto Protocollo che verrà sottoscritto tra l'Università e la Regione.

Risposta alle Controdeduzioni: Punto III.5 Premesso che compito del PEV non riguarda la valutazione della Fondazione Ospedaliera Giglio, sulla quale, peraltro, nel protocollo di valutazione della sede decentrata è stato espresso apprezzamento sulla qualità e la rilevanza di alcuni profili clinici in essa operanti, quanto piuttosto l'accREDITAMENTO del CdS a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ai sensi di quanto previsto dagli Allegati A e C del DM 1154/2021 oltre che dall'all. B per quanto riguarda le caratteristiche della sede decentrata, si rappresenta quanto segue. a) Il richiamato all. 4 del DM 289/2021 relativo alla programmazione triennale 2021-2023, ora ripreso anche dal DM 773/2024 relativo alla programmazione triennale 2024-2026, recita: "Per l'accREDITAMENTO dei nuovi corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria, da disporre esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria, va acquisito altresì il parere favorevole del Presidente della Regione che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il soggetto proponente e provvedendo direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio." Il parere rilasciato dalla Regione Sicilia di cui al prot. 43152 del 2 agosto 2023 è correlato ad un progetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1992 da avviare secondo le modalità proprie del partenariato pubblico privato (PPP), da aggiudicarsi con procedura ad evidenza pubblica. Il progetto di sperimentazione gestionale prevede l'avvio di vari corsi di laurea, a latere delle previste attività progettuali. La Regione Sicilia, quindi, si esprime nel modo seguente: "ritenuto che nulla osti all'avvio dei corsi di laurea in parola, nella consapevolezza della imprescindibile interdipendenza tra le attività di cui al richiamato progetto di sperimentazione gestionale e le attività di ricerca e accademiche, si esprime parere favorevole all'accREDITAMENTO dei corsi di laurea sottoriportati, che potranno essere avviati nel prossimo triennio: Medicina e Chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria Infermieristica Fisioterapia Tecniche di laboratorio biomedico Tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia" Il parere della Regione, quindi, è finalizzato essenzialmente ad asserire la coerenza tra il progetto di sperimentazione gestionale e le attività di ricerca ed accademiche previste con l'avvio dei nuovi corsi di laurea senza alcun riferimento alla dipendenza del parere favorevole dalla "valutazione delle specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il

soggetto proponente e provvedendo direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio". b) Lo stesso concetto è riportato nelle Linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di studio per l'anno accademico 2024/25: "Il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il Corso di Studio, che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria. Con specifico riferimento ai nuovi corsi degli atenei che già hanno attivi altri corsi in ambito medico-sanitario e altresì richiede l'indicazione delle strutture ospedaliere e di ambito medico-sanitario convenzionate, che faranno parte della rete formativa di riferimento del CdS." Tali informazioni, attualmente non disponibili, assumono particolare rilievo ai fini della valutazione complessiva da parte del PEV finalizzata all'accREDITAMENTO iniziale del CdS in Medicina e Chirurgia. c) Inoltre, sempre il richiamato all.4 del DM 289/2021 prevede che l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS in Medicina e Chirurgia debba avvenire esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria che nel caso specifico del nuovo Corso di laurea oggetto di valutazione si configurano esattamente con la Fondazione Ospedaliera Giglio non essendovi a Cefalù alcuna struttura di livello universitario coerente con le caratteristiche richieste dal DM 289/2021. Tale unica struttura e il relativo CdS che in essa si vorrà accREDITARE devono rispondere a tutti i requisiti dell'all. A e dell'all. C (Ambito D) del DM 1154/2021 oltre a quanto previsto dall'all. B del predetto DM 1154/2021 e in particolare: All. A Requisiti di trasparenza Requisiti di docenza Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio Risorse strutturali (tra le quali val la pena richiamare quanto riportato a questo proposito nel DM 1154/2021: "La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei Corsi di Studio (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione dei Corsi di Studio." Requisiti per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio All. C (Ambito D) di seguito riportato in cui vengono evidenziati, nella parte sottolineata, gli aspetti di più stretta pertinenza agli aspetti qui trattati. "D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti." Inoltre, trattandosi di una sede decentrata (Cefalù), è prevista una specifica valutazione da parte del PEV ai sensi di quanto riportato nell'All. B del DM 1154/2021 come di seguito riportato in cui, nuovamente, si evidenziano gli aspetti di più stretta pertinenza agli aspetti qui trattati. "ALLEGATO B - REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE DELLE SEDI a) Trasparenza Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, e verificata nella banca dati SUA – CdS la completezza delle seguenti informazioni: denominazione e organizzazione generale; dati amministrativi relativi al processo di accREDITAMENTO; servizi generali, per l'orientamento il tutorato e il collocamento nel mercato del lavoro degli studenti; sostegno economico e ulteriori servizi per il diritto allo studio; mobilità internazionale; dati relativi alle carriere degli studenti (ANS), al personale, alle strutture, al bilancio dell'Ateneo. Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, e altresì verificata, per ciascuno dei Dipartimenti della sede, la completezza nella banca dati SUA RD delle seguenti informazioni: obiettivi, risorse umane e strumentali e gestione dei Dipartimenti dell'Ateneo; risultati della ricerca in termini di produzione scientifica, internazionalizzazione, bandi competitivi e riconoscimenti scientifici; attività di terza missione. b) Sostenibilità Per tutti gli Atenei, comprese le sedi decentrate, va verificata: Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica; Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato; Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio. c) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità della Sede Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'A.N.V.U.R." d) Anche le Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio

per l'anno accademico 2024/25 prevedono: “3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2) Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,...), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste e adeguate alla numerosità di studenti prevista. Descrivere l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) evidenziandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista. Illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS. Per i CdS di Area Sanitaria Documentare la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti (tirocini) nelle strutture sanitarie convenzionate, sia di personale (tutor) che logistiche (spogliatoi, sale di simulazione clinica, etc.), attraverso strumenti convenzionali stipulati con le strutture pubbliche o private, dettagliandone il dimensionamento adeguato alla numerosità di studenti prevista, sia per le attività in contesto ospedaliero che di medicina territoriale, al fine di assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti.” e) In particolare, il protocollo di valutazione cui il PEV deve rispondere relativamente agli aspetti dei tirocini professionalizzanti prevede: “III.5 Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio? E prevista la partecipazione dei tutor clinici/di tirocinio alle attività collegiali del CdS per armonizzare al meglio l'integrazione delle attività di tirocinio con quelle ex-cathedra? E prevista una attività di formazione dei tutor clinici/tutor di tirocinio indirizzata alla loro attività? L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva” Relativamente a questo aspetto, è stata esaminata la documentazione fornita dall'Ateneo e, durante la visita in loco, è stato valutato, assieme ai soggetti auditi, il complesso delle attività assistenziali presenti presso la fondazione Giglio al fine di esprimere il relativo giudizio. A questo proposito, è stato fornito dalla Fondazione Giglio un documento relativo alle discipline/posti letto attualmente presenti sulla base del quale è emerso quanto segue: risultano presenti reparti legati ai seguenti SSD:- MED: 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 24, 26, 30, 33, 34, 35, 36, 38, 40, 41. di cui però: solo 13 PL nel complessivo di MED/40 (ginecologia e ostetricia) e MED/38 (pediatria). Non sono specificati flussi (volumi) ed eventuali PL di MED/12 (gastroenterologia) e Medicina d'urgenza/PS. Sono assenti i reparti/ambulatori legati alle seguenti discipline: MED/03 (genetica medica) MED/17 (malattie infettive) MED/43-44 (med. legale, med lavoro) MED/20, 21, 23, 27 (chirurgia pediatrica, vascolare, toracica, cardiaca, neurochirurgia) MED/25 (psichiatria) MED/28, 29, 31, 32 (odontostomatologia, chirurgia maxillofaciale, otorinolaringoiatria, audiologia) MED/37 (neuroradiologia) MED/42 (igiene). In definitiva, la valutazione effettuata dal PEV ha tenuto conto di tutti gli elementi sopra riportati. Il PEV non può esprimere valutazioni discrezionali ma deve basare le proprie considerazioni sulla base dei dati oggettivi presentati e delle evidenze raccolte durante la visita con il solo fine di garantire la qualità e la sostenibilità dei percorsi formativi che saranno offerti ai futuri studenti. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Le modalità di selezione e di ammissione al CdS sono descritte in maniera chiara nella SUA-CdS e risultano coerenti con la normativa vigente in materia. Le modalità di recupero e di verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono descritte in maniera chiara nella documentazione presentata. Le attività di orientamento e tutorato sono descritte in maniera soddisfacente. Le attività formative clinico-assistenziali sono descritte in maniera chiara. Sono previste iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Sono previste iniziative per favorire la dimensione internazionale del CdS. Aree di miglioramento Allo stato attuale, la documentazione fornita e la visita in loco hanno evidenziato la non adeguatezza, qualitativa e quantitativa, dell'unica struttura sanitaria di riferimento (Fondazione Giglio) per le attività di tirocinio professionalizzante necessarie per il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia avente valore abilitante.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS ha presentato un piano di raggiungimento che si estende per tutta la durataennale del percorso formativo. Tale piano di raggiungimento rispetta i requisiti previsti dalla normativa in termini di numerosità e qualificazione dei docenti che si prevede di reclutare. Al momento, il CdS non presenta alcun docente di riferimento disponibile, neanche per le attività formative da erogare al primo semestre del primo anno. Inoltre, gli insegnamenti e le altre attività formative da erogare al primo anno risultano assegnate ad alcuni docenti di Unicamillus, a docenti di altre Università (presumibilmente in convenzione ai sensi dell'art. 6 comma 11 della L. 240/2010) e a docenti a contratto (art. 23 della L. 240/2010). Ci si chiede quali siano i carichi didattici complessivi di questi docenti impegnati presumibilmente su più corsi di studio, quali siano le modalità per assicurare il coordinamento didattico del CdS e quali saranno presumibilmente le presenze nella sede di Cefalù che non dovranno essere limitate alle sole lezioni frontali ma dovranno assicurare anche attività di tutorato, ricevimento studenti, assistenza, verifica del profitto, ecc. Durante la vista in loco è emersa la disponibilità di almeno un docente di ruolo per le attività formative che si dovranno svolgere nel corso del primo semestre del primo anno.

IV.2

Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non necessaria per Medicina e Chirurgia

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Al momento, non è presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS presso la sede decentrata di Cefalù.

Raccomandazione/i: E' necessario specificare in dettaglio, quantitativamente e qualitativamente, le unità di personale tecnico-amministrativo che saranno presenti in loco per garantire i servizi agli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Non è infatti possibile né consigliabile garantire i servizi a distanza con personale di ruolo presso sede legale di Unicamillus che è situata a centinaia di chilometri di distanza da Cefalù.

IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Al momento non risulta disponibile alcuna unità di personale tecnico di laboratorio per le necessità del CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù.

Raccomandazione/i: E' necessario individuare il personale tecnico di laboratorio per le necessità del CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù.

IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le aule, laboratori e gli spazi per garantire i servizi necessari agli studenti risultano adeguati solo per numerosità molto basse di studenti e non per le numerosità a regime del CdS. I laboratori di Chimica, Biologia e Biochimica previsti per gli studenti non hanno rispondenza nelle strutture laboratoriali presenti nelle planimetrie. Inoltre, sulla base delle planimetrie allegate, le strutture ospedaliere che saranno messe a disposizione del CdS in Medicina e Chirurgia per le attività clinico-assistenziali non appaiono adeguate. La visita in loco ha confermato quanto emerso sulla base dell'analisi documentale. Le strutture visitate appaiono in fase di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in relazione alle specifiche esigenze dei futuri studenti. Allo stato attuale, le strutture presenti presso la Fondazione Giglio risultano inadeguate per le numerosità a regime degli studenti. Inoltre, anche le strutture laboratoriali da destinare alle discipline del primo triennio pre-clinico risultano inadeguate sia in termini di spazi che di attrezzature.

Raccomandazione/i: E' necessario fornire assicurazioni dettagliate e precise, anche dal punto di vista temporale, sulla effettiva disponibilità di aule e strutture laboratoriali, oltre che di adeguati spazi per i servizi, per i futuri studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. In assenza di tali garanzie, da valutare l'opportunità dell'avvio delle attività didattiche nel successivo anno accademico in relazione ad una effettiva disponibilità di strutture e servizi per i futuri studenti.

IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Allo stato attuale, sebbene previsti nel progetto formativo, non sono disponibili spazi per la simulazione clinica necessari per gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia.

Raccomandazione/i: E' necessario allestire gli spazi per la simulazione clinica previsti nel progetto formativo.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Punto IV.1 Premesso che su tale aspetto è stato espresso parere positivo. Tuttavia poiché è stato indicato tra le azioni di miglioramento si ritiene opportuno fare presente che in occasione della audizione on line è stato comunicato che l'ateneo ha già avviato tutti i bandi di reclutamento del primo anno del CdS di Cefalù nel rispetto del piano di raggiungimento presentato e che tutti i docenti prenderanno servizio il 1 ottobre come risulta, tra l'altro, dalla pec inviata il 3 luglio con prot. 03227. Dall'elenco dei concorsi presentato si può altresì evidenziare che per molte delle materie del primo anno l'Ateneo ha predisposto dei bandi per il reclutamento di ricercatori o di associati che saranno altresì impegnati a Cefalù. Inoltre come evidenziato nel presente protocollo dalla stessa PEV a pagina 9 un docente di riferimento è già disponibile nel corpo docente di UniCamillus ed eserciterà la materia di insegnamento del 1 anno del 1 semestre. Pertanto l'utilizzo dei docenti a contratto sarà veramente residuale, e comunque nel rispetto della normativa vigente. Infine, come già detto, nel corso dell'audizione on line del 28/06, per favorire la residenzialità nei bandi di concorso dei docenti di ruolo è stata indicata come sede prevalente Cefalù con la logica conseguenza che candidandosi a quel concorso si è consapevoli che poi si dovrà lavorare principalmente presso quella sede. Ne deriva pertanto che "la copertura delle attività formative previste al primo anno" è più che esplicitamente garantita. Punto IV.3 Così come già espresso in occasione dell'audizione del Pev, UniCamillus ha previsto che le figure professionali indicate nel progetto saranno presenti e dedicate per la sede di Cefalù, una volta definito l'accREDITamento del corso di talché la motivazione ostesa si appalesa, lesiva, ingiusta, viziosa ed erronea. E' stato infatti debitamente comunicata la circostanza che fossero già state individuate le necessarie figure professionali che avrebbero svolto un periodo di affiancamento nelle altre sedi con i relativi omologhi funzionari, in modo da garantire la loro piena operatività una volta preso servizio a Cefalù. D'altronde, non avrebbe chiaramente senso assumere il PTA per una nuova sede decentrata senza che questa sia stata ancora accREDITata. Vale al riguardo, coerentemente, il principio previsto per i piani di raggiungimento dei docenti, con la differenza che in questo caso il reclutamento del PTA è molto più snello e veloce non essendo necessario alcun concorso pubblico. Infine, giova ricordare che in occasione della visita sono stati mostrati gli spazi fisici (si veda planimetria allegata) destinati al PTA che sarà dedicato al progetto. Al fine di indicare nel dettaglio sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le unità di personale che saranno presenti, si allega poi il piano di sviluppo del personale della sede di Cefalù, con relativa tempistica di presa servizio. Tale Piano non era stato richiesto e ci si rammarica del fatto si sia giunti ad una valutazione negativa senza aver messo l'Ateneo in condizioni di esplicitare i suoi programmi. Per concludere, si fa presente anche in questo caso che il criterio di reclutamento dei collaboratori qui richiamato ricalca integralmente quanto previsto per l'accREDITamento del Corso di UniCamillus di Medicina e Chirurgia a Venezia (per il quale l'Anvur ha emesso parere positivo) e dove attualmente è, a riprova della logicità dell'iter, ben presente ed operativo il PTA appositamente implementato, ovviamente, dopo l'AccREDITamento con la solerzia dovuta. Punto IV.4 Anche tale valutazione si appalesa erronea e lesiva delle legittime aspettative di UniCamillus. Parimenti a quanto spiegato sul punto precedente relativo al PTA, così come già comunicato in occasione della visita, l'Ateneo ha previsto il personale tecnico di laboratorio a supporto del corpo docente e studentesco, che sarà operativo non appena il corso sarà accREDITato e saranno realizzati i vari laboratori didattici. Non è immaginabile, né utile, né ancor meno opportuno ad alcun fine, assumere il personale tecnico di laboratorio senza la certezza che il corso sia accREDITato. Vale il principio previsto per i piani di raggiungimento dei docenti, con la differenza che anche in questo caso il reclutamento del personale di laboratorio è molto più snello e veloce non essendo necessario un concorso pubblico come avviene per i docenti. È di tutta evidenza che imporre un obbligo del genere vorrebbe dire aggravare inutilmente il percorso per l'ottenimento dell' accREDITamento imponendo obblighi e adempimenti, disancorati da alcun dato normativo e assolutamente inidonei a fornire alcun utile vantaggio ulteriore. Punto IV.5 Con riferimento alle valutazioni inerenti i laboratori di Chimica, Biologia e Biochimica previsti per gli studenti e che, secondo la Pev non avrebbero rispondenza nelle strutture laboratoriali presenti nelle planimetrie, si fa presente quanto appreso. In occasione della visita a Cefalù la nostra Prof.ssa Tavazzi, Ordinario di Biochimica, ha su tale punto interagito con il Prof. Zara sia in merito agli spazi fisici mostrati che alle caratteristiche che il laboratorio deve possedere. A tal fine si allega la planimetria aggiornata a seguito di tale interazione dove gli spazi dedicati a tali laboratori sono

chiaramente evidenziati mostrando l'assoluta rispondenza ai requisiti richiesti. Circa l'inadeguatezza genericamente definita nel protocollo per i tirocini per le attività clinico assistenziali della Fondazione Giglio (tale rilievo sembra una ripetizione del punto III.5), si rimanda ovviamente alle controdeduzioni fornite in tale punto III.5. Con riferimento a quanto concerne i lavori di ristrutturazione degli spazi destinati agli studenti, così come già comunicato in occasione della visita della PEV, val la pena ribadire, come evidenziato dalla relazione tecnica allegata, che tali lavori saranno ultimati entro fine settembre, quindi in tempo assolutamente utile per l'inizio dell'anno accademico che è previsto per la fine di ottobre. Anche a tal proposito pare ultroneo specificare che per avviare un programma di ristrutturazione è necessario disporre dell'Accreditamento. A tal fine si rileva sommessamente che i lavori saranno ultimati anche se l'accREDITamento dovesse pervenire in ritardo rispetto ai tempi previsti dal decreto legislativo 19 del 2012, art. 8 comma 6 ("Il Ministro, con proprio decreto, concede ovvero nega l'accREDITamento, su conforme parere dell'ANVUR. Il decreto è trasmesso all'università richiedente e al nucleo di valutazione della stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e, comunque, non oltre la data del 15 giugno che precede l'avvio dell'anno accademico"), ritardo certamente non imputabile allo scrivente Ateneo. Circa l'inadeguatezza degli spazi per gli studenti "a regime" -questa l'espressione usata dal Pev-, sia poi consentita una ulteriore e dirimente considerazione che mette in luce l'assoluta erroneità della valutazione effettuata. In occasione della visita del Pev è stato comunicato che nel primo biennio gli studenti resteranno al Giglio in quanto gli spazi destinati sono più che sufficienti per il biennio come di fatto lo stesso PEV evidenzia nel suo rapporto richiamando l'attenzione sul fatto che "a regime" gli spazi non saranno sufficienti. Già in occasione della visita on site è stato esposto che dopo il biennio sarà pronta e operativa la struttura dell'ex Istituto Artigianelli di oltre 6.300 mq; struttura questa pure visitata dal PEV il 2 luglio 2024 e facente parte dell'intero complesso degli spazi destinati agli studenti. È da addebitarsi certamente ad una svista la circostanza che di tale struttura non venga fatta menzione nel protocollo di valutazione. Si badi peraltro che il progetto di riqualificazione degli Artigianelli è stato altresì trasmesso all'Anvur con PEC Prot. 03227 del 3 luglio 2024, ma, sebbene nel protocollo di valutazione venga citato tra i documenti presentati, non viene minimamente preso in considerazione nel giudizio relativo alle strutture. Ad ogni buon conto i lavori di ristrutturazione pedissequamente indicati avranno una durata assolutamente compatibile con le necessità che vi saranno "a regime", come risulta dal cronoprogramma che è allegato al progetto che è stato trasmesso nella data sopra indicata e che "a regime" prevede ben 10 aule didattiche (per un numero di posti di 1200 studenti), un'aula magna di oltre 300 posti, una mensa, vari laboratori didattici, aule studio, uffici amministrativi, biblioteca, etc...). Anche in questo caso si richiama l'attenzione sullo standard di valutazione adottato lo scorso anno in occasione dell'accREDITamento del corso di Venezia. Infatti, anche in quell'occasione, la PEV aveva evidenziato che gli spazi all'interno dell'IRCCS San Camillo non erano sufficienti a regime ma ha tenuto conto degli altri spazi indicati ed il giudizio finale è stato positivo. Punto IV.6 In riferimento agli spazi relativi al laboratorio di simulazione clinica si allega la planimetria che riprende gli spazi mostrati alla PEV in occasione della visita on site e dalla quale è possibile vedere lo spazio fisico destinato a tale laboratorio che, pertanto, esiste, contrariamente a quanto asserito.

Risposta alle Controdeduzioni: Punto IV.3 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le unità di personale tecnico-amministrativo né tanto meno per i servizi a supporto delle attività richieste dal CdS. I piani di raggiungimento sono esclusivamente previsti dall'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021 per i requisiti di docenza minimi del CdS. Il PEV non può che attenersi alle sopra riportate previsioni normative. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.4 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le unità di personale di laboratorio né tanto meno per i servizi a supporto delle attività laboratoriali ed esercitative necessarie per il CdS. I piani di raggiungimento sono esclusivamente previsti dall'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021 per i requisiti di docenza minimi del CdS. Il PEV non può che attenersi alle sopra riportate previsioni normative. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali

raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.5 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le aule, i servizi bibliotecari le strutture laboratoriali, di ricerca, ecc. Il PEV ha preso atto delle planimetrie e degli spazi che sono stati visitati durante la visita in loco. Nel protocollo di valutazione della sede decentrata si fa anche riferimento a quanto visto durante la visita dell'ex Istituto Artigianelli. Nelle condizioni attuali, nessuno spazio presenta le caratteristiche specifiche di un'aula universitaria, con relativi arredi e supporti audiovisivi, né tanto meno ha le sembianze di un laboratorio didattico o informatico o di ricerca con le relative attrezzature e strumentazioni. Inoltre, la ristrutturazione, rifunzionalizzazione, arredo e disponibilità effettiva degli spazi richiede anche la rispondenza alle vigenti norme in merito all'idoneità degli spazi, alla loro agibilità e idoneità igienico-sanitaria. Devono, inoltre, essere rispettate le norme antincendio, quelle di accessibilità oltre a quelle riguardanti la sicurezza e la prevenzione che in ambito universitario sono molto stringenti. Di conseguenza, il PEV non ha fatto altro che rispondere alle specifiche domande presenti sul protocollo di valutazione come di seguito riportato: "Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?" Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.6 Allo stato attuale, al di là dello spazio e della planimetria, non esiste alcun laboratorio di simulazione clinica. Di conseguenza, la risposta del PEV è stata coerente con la domanda prevista dal protocollo di valutazione: "Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?" Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Il CdS ha presentato un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di durata triennale. Aree di miglioramento Allo stato attuale, la copertura delle attività formative previste al primo anno si basa sulla disponibilità di docenti di ruolo appartenenti ad altre sedi di Unicamillus o sulla individuazione di docenti a contratto provenienti da altre sedi. La residenzialità dei docenti presso la sede di Cefalù necessaria per un coordinamento delle attività didattiche almeno nella fase più critica che è quella iniziale oltre che per il ricevimento studenti, attività di tutorato, attività di ricerca e terza missione, ecc., allo stato attuale, non è esplicitamente garantita. Al momento, non è presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS presso la sede decentrata di Cefalù. Al momento non risulta disponibile alcuna unità di personale tecnico di laboratorio per le necessità del CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù. Le strutture visitate appaiono in fase di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in relazione alle specifiche esigenze dei futuri studenti e allo stato attuale risultano inadeguate, qualitativamente e quantitativamente, per le necessità degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Allo stato attuale, sebbene previsti nel progetto formativo, non sono disponibili spazi per la simulazione clinica necessari per gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia.

Valutazione Finale

Valutazione: Punti di forza Sono presenti il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento e il parere favorevole della Regione Sicilia. E' presente il documento di progettazione del CdS redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS per l'anno accademico 2024-25. E' presente un accordo siglato tra Unicamillus e la Fondazione Giglio di Cefalù che pone a disposizione del futuro CdS in Medicina e Chirurgia alcune strutture assistenziali necessarie per la formazione professionalizzante del Medico Chirurgo. Gli stakeholder consultati in varie riunioni organizzate allo scopo sono coerenti con il progetto formativo proposto. Il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole e nella propria relazione ha sviluppato un'analisi chiara e approfondita relativamente alla proposta di istituzione e attivazione del nuovo CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede decentrata di Cefalù. Il progetto culturale e professionale presentato è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati e il percorso formativo è strutturato in modo coerente con il profilo professionale del medico chirurgo. I risultati di apprendimento di natura disciplinare e trasversale sono chiaramente descritti nella SUA-CdS. Le prove di verifica degli apprendimenti, descritte nelle schede degli insegnamenti, risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità di selezione e di ammissione al CdS sono descritte in maniera chiara nella SUA-CdS e risultano coerenti con la normativa vigente in materia. Le modalità di recupero e di verifica degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono descritte in maniera chiara nella documentazione presentata. Le attività di orientamento e tutorato sono descritte in maniera soddisfacente. Le attività formative clinico-assistenziali sono descritte in maniera chiara. Sono previste iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Sono previste iniziative per favorire la dimensione internazionale del CdS. Il CdS ha presentato un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di durata esennale. Aree di miglioramento Le attività di tirocinio sono al momento previste presso l'Ospedale G. Giglio di Cefalù, ma la struttura appare insufficiente rispetto al numero di studenti e disponibilità di specialistiche. Allo stato attuale, la copertura delle attività formative previste al primo anno si basa sulla disponibilità di docenti di ruolo appartenenti ad altre sedi di Unicamillus o sulla individuazione di docenti a contratto provenienti da altre sedi. La residenzialità dei docenti presso la sede di Cefalù necessaria per un coordinamento delle attività didattiche almeno nella fase più critica che è quella iniziale oltre che per il ricevimento studenti, attività di tutorato, attività di ricerca e terza missione, ecc., allo stato attuale, non è esplicitamente garantita. Al momento, non è presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS presso la sede decentrata di Cefalù. Al momento non risulta disponibile alcuna unità di personale tecnico di laboratorio per le necessità del CdS in Medicina e Chirurgia presso la sede di Cefalù. Le strutture visitate appaiono in fase di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in relazione alle specifiche esigenze dei futuri studenti e allo stato attuale risultano inadeguate, qualitativamente e quantitativamente, per le necessità degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia. Allo stato attuale, sebbene previsti nel progetto formativo, non sono disponibili spazi per la simulazione clinica necessari per gli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Punto III.5 La valutazione circa la non adeguatezza "qualitativa e quantitativa" sconta una patente carenza di motivazione. Tale vizio dell'atto si sostanzia nell'espressione dell'inadeguatezza in parola in maniera vaga, generica e non circostanziata. La motivazione negativa in ordine alla adeguatezza della struttura sanitaria di riferimento non è poi neppure suffragata da alcun tipo di elemento oggettivo o da alcun genere di neppur generica documentazione risolvendosi in una arbitraria considerazione non supportata da evidenze di sorta. Al contrario, la sussistenza dei requisiti è supportata da solidi documenti e certificazioni. Si badi peraltro che tale specifico e dettagliato possesso dei requisiti è stato, altresì, ampiamente dimostrato in occasione della visita Pev. Durante tale visita gli esperti sono stati accompagnati da numerosi professionisti che, informati a seguito del presente inatteso giudizio, hanno espresso il più vivo sgomento per la totale non rispondenza di quanto visionato e quanto poi giudicato in modo sommario e inaccettabile. Val la pena di evidenziare, invece, con estremo orgoglio, che l'Ospedale Giglio è una struttura di eccellenza e un rinomato centro di ricerca e di alta specializzazione, di cui la Sicilia e tutto il Meridione sono estremamente orgogliosi. Tale centro di eccellenza è dotato di 252 posti letto fra area medica, chirurgica e post acuti (di cui 186 acuti e 66 post acuti) e di un DEA di primo livello (con unità operative di medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, orto traumatologia, anestesia-rianimazione, terapia intensiva cardiologica, laboratorio analisi, radiologia, servizio immuno-trasfusionale, ecc), nonché di strumenti e apparecchiature all'avanguardia che contribuiscono a renderlo una realtà di prim'ordine non solo a livello regionale ma anche nazionale. L'eccellenza di tale realtà è ulteriormente suffragata dai numeri relativi all'attività dell'anno 2023 (circa 300.000 prestazioni

ambulatoriali, che spaziano dalla cardiologia alla dermatologia, dalla gastroenterologia alla nefrologia, neurologia, pneumologia, psicologia, urologia e altre, circa 21.000 accessi al ps, più di 7.000 ricoveri ordinari, in buona parte provenienti sia da fuori provincia che da fuori regione, ecc.). Per quanto riguarda il Servizio Sanitario Nazionale, il Giglio risulta accreditato con un budget di euro 40.000.000 per i ricoveri e di euro 7.550.000 per le prestazioni ambulatoriali. Si badi peraltro che tale struttura, unica nel suo genere e vanto della Regione Sicilia, secondo gli indicatori Agenas risulta essere la prima struttura in Sicilia in ambito cardiologico per la proporzione di trattati con PCTA (Angioplastica Coronarica Percutanea Transluminale) entro 90 minuti dall'accesso al ricovero, così come in urologia, per il volume di ricoveri per prostatectomia radicale. Per quanto riguarda l'attività chirurgica, nello stesso anno sono state eseguite 250 procedure robotiche sia in urologia che in chirurgia oncologica. Ancora, a riprova della totale assenza di una congrua motivazione in ordine al giudizio espresso va detto che l'Ospedale si avvale di un personale di n. 791 unità al 30/06/2024. Assume peraltro una rilevanza centrale la circostanza che di tutto ciò, sia stato dato dettagliatamente conto dal Presidente del Giglio in occasione della visita. Quanto sopra, lungi dall'essere una mera constatazione soggettiva è dettagliatamente versato in atti essendovi amplissima documentazione ufficiale ovviamente in vostra disponibilità trattandosi di dati pubblici. Appare davvero singolare oltre ad integrare un vizio di irragionevolezza della motivazione ostesa la circostanza che una siffatta straordinaria struttura di assistenza non sia stata ritenuta adeguata "qualitativamente e quantitativamente" per lo svolgimento delle attività di tirocinio per 80 studenti e risulta francamente incomprensibile. A compendio di quanto fin qui argomentato valgano poi le ulteriori seguenti considerazioni che depongono, ancora una volta, per l'assoluta erroneità della motivazione fornita. Ancor più dirimente sul piano giuridico risulta infatti quanto appresso. Dovrebbe essere noto che per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso strutture assistenziali fa testo in prima battuta quanto previsto dal DM 289 del 25/03/2021 per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di laurea. In particolare, l'allegato 4 del DM 289 prevede quanto segue: "Per l'accREDITAMENTO dei nuovi corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria, da disporre esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria, va acquisito altresì il parere favorevole del Presidente della Regione che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il soggetto proponente e provvedendo direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio." Da questa norma si evince con immediatezza che le strutture assistenziali non devono essere inserite necessariamente in fase di stesura del progetto essendo ben possibile, sulla base della lettera della legge, la loro individuazione in un momento successivo, di concerto con la Regione, con inserimento in apposito protocollo d'intesa, e ciò anche alla luce del fatto che per il corso di laurea in Medicina le attività di tirocinio iniziano al 4° anno. In altre parole, la disponibilità dell'Ospedale Giglio già in fase pre-progettuale da parte di UniCamillus è un "quid pluris" che non poteva e non può non essere valutato positivamente non potendo di certo, la circostanza della sua disponibilità già in questa fase porsi alla base del parere negativo espresso. La legge, infatti, sancisce che è la Regione in fase di Protocollo d'intesa - necessariamente successivo all'accREDITAMENTO - che "provvede direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio". Non vi è chi non sappia che fa ulteriore fede il decreto legislativo 517/99 e in particolare all'articolo 2 comma 4 e 5, laddove si prevede che "Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2(*). Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche. Le università concordano altresì con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purché già accreditate e qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche di cui al comma 4". Come se non bastasse soccorre altresì il il DPCM del 24 maggio 2001 ed in particolare l'articolo 2 comma 1 e 2 laddove si prevede che "1. L'integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dal servizio sanitario regionale e dalle università risponde all'esigenza di consentire l'espletamento delle funzioni istituzionali delle facoltà di medicina e chirurgia nell'obiettivo condiviso di concorrere al miglioramento del servizio pubblico di tutela della salute, alla crescita qualitativa dei processi formativi ed allo sviluppo dell'innovazione tecnologica ed organizzativa del Servizio

sanitario nazionale.2. I protocolli d'intesa stipulati tra la regione o la provincia autonoma e le università indicano i criteri e le modalità attraverso i quali le aziende ospedaliero-universitarie, nonché le altre strutture pubbliche o private, individuate secondo la disciplina in essi prevista, assicurano lo svolgimento dell'attività assistenziale necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle università in coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, prevedendo, nella propria organizzazione, attività, strutture semplici, strutture complesse e programmi di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 517 del 1999, che soddisfino le esigenze inerenti ai settori scientifico-disciplinari del corso di laurea in medicina e chirurgia, salvo quanto previsto all'art. 7 e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 3. E' evidente, alla luce di quanto sopra ricordato, che qualora le strutture del Giglio non fossero sufficienti a soddisfare i fabbisogni di UniCamillus, di concerto con la Regione saranno individuate ulteriori strutture sanitarie necessarie a soddisfare le funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università, che saranno inserite nel protocollo d'intesa che sarà stipulato dopo l'accreditamento. Appare ultroneo ricordare ancora una volta che i tirocini decorrono dal quarto anno e pertanto vi è il tempo per implementare quanto previsto dalle norme. _____(*)

1. La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università, si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo.2. Per un periodo transitorio di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto, le aziende ospedaliero-universitarie si articolano, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:a) aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale;b) aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università, denominate aziende ospedaliere integrate con l'università. Si ricorda ad adiuvandum che la preventiva stipula del Protocollo d'Intesa con la Regione, dove vengono individuate tutte le strutture necessarie per lo svolgimento dei tirocini, non è prevista per l'accreditamento dei Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, ma solo per l'accreditamento dei Corsi di laurea nelle professioni sanitarie. Tanto è evidenziato chiaramente nel Protocollo di valutazione Corsi di Studio di Area Sanitaria di nuova istituzione a.a. 2024-2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Anvur con Delibera n.39 del 21/02/2024. Alla luce di quanto sopra la Pev pare essere incappata in un evidente errore di interpretazione delle linee guida - con conseguente erroneità della motivazione - laddove ha attinto erroneamente alle linee guida relative ai corsi sanitari per i quali invece è tassativamente prescritto il preventivo protocollo d'intesa regionale. Nell'ottica di scongiurare eventuali disparità di trattamento, pare poi utile, ricordare che lo scorso anno in occasione dell'Accreditamento del corso di laurea di Medicina di UniCamillus a Venezia erano state inizialmente individuate delle strutture private convenzionate (IRCCS San Camillo e Villa Salus) che presentavano caratteristiche quantitative e qualitative pressoché simili a quelle della Fondazione Giglio e questo non è stato naturalmente di ostacolo all'Accreditamento del corso di studio. In ottemperanza a quanto previsto dalle normative sopra citate, infatti, successivamente all'accreditamento del Corso di laurea di Venezia, la Regione Veneto e UniCamillus hanno stipulato il relativo protocollo di intesa dove nel rispetto del Decreto Legislativo 517/99 è stata individuata la struttura pubblica USSL 3 Serenissima (che dispone di 1.500 posti letto in varie strutture assistenziali) che metterà a disposizione dell'Ateneo strutture di qualità di gran lunga superiori quantitativamente alle esigenze dell'Ateneo. Per maggiori dettagli su tale argomento si invita a prendere visione di quanto pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 36 del 19/03/2024.Infine, come già anticipato in occasione della visita Pev, per le attività di tirocinio l'Ateneo si è portato avanti, pur non essendo tenuto a farlo, interagendo con la Regione Sicilia per la stipula del Protocollo d'intesa per il quale, oltre alla Fondazione Giglio, sono stati indicate ulteriori strutture, tra le quali a titolo di esempio si citano l'ARNAS Ospedale Civico Di Cristina Benfratelli, l'Azienda Ospedaliera Ospedale riuniti Villa Sofia - Cervello e l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) 6 di Palermo. In definitiva, alla luce di tutte le motivazioni fin qui fornite, pare dimostrato che l'asserita "non adeguatezza, qualitativa e quantitativa, della struttura sanitaria di riferimento per le attività di tirocinio professionalizzante necessarie per il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia avente valore abilitante" sia assolutamente carente di motivazione e comunque palesemente errata dal punto di vista sia fattuale che normativo. Quanto sopra a partire dal fatto che la "struttura sanitaria di riferimento" dovrà ancora essere indicata dalla Regione in sede di successivo Protocollo d'intesa: in sostanza è ovviamente erronea dalla parte della Pev l'identificazione di essa solamente nell'Ospedale Giglio poiché -si ribadisce- come stabilito dal Dlgs 517/99 la sua identificazione avverrà successivamente con il detto Protocollo che verrà sottoscritto tra l'Università e la Regione.Punto IV.1Premesso che su tale aspetto è stato espresso

parere positivo. Tuttavia poiché è stato indicato tra le azioni di miglioramento si ritiene opportuno fare presente che in occasione della audizione on line è stato comunicato che l'ateneo ha già avviato tutti i bandi di reclutamento del primo anno del CdS di Cefalù nel rispetto del piano di raggiungimento presentato e che tutti i docenti prenderanno servizio il 1 ottobre come risulta, tra l'altro, dalla pec inviata il 3 luglio con prot. 03227. Dall'elenco dei concorsi presentato si può altresì evidenziare che per molte delle materie del primo anno l'Ateneo ha predisposto dei bandi per il reclutamento di ricercatori o di associati che saranno altresì impegnati a Cefalù. Inoltre come evidenziato nel presente protocollo dalla stessa PEV a pagina 9 un docente di riferimento è già disponibile nel corpo docente di UniCamillus ed eserciterà la materia di insegnamento del 1 anno del 1 semestre. Pertanto l'utilizzo dei docenti a contratto sarà veramente residuale, e comunque nel rispetto della normativa vigente. Infine, come già detto, nel corso dell'audizione on line del 28/06, per favorire la residenzialità nei bandi di concorso dei docenti di ruolo è stata indicata come sede prevalente Cefalù con la logica conseguenza che candidandosi a quel concorso si è consapevoli che poi si dovrà lavorare principalmente presso quella sede. Ne deriva pertanto che "la copertura delle attività formative previste al primo anno" è più che esplicitamente garantita. Punto IV.3 Così come già espresso in occasione dell'audizione del Pev, UniCamillus ha previsto che le figure professionali indicate nel progetto saranno presenti e dedicate per la sede di Cefalù, una volta definito l'accreditamento del corso di talché la motivazione ostesa si appalesa, lesiva, ingiusta, viziata ed erronea. E' stato infatti debitamente comunicata la circostanza che fossero già state individuate le necessarie figure professionali che avrebbero svolto un periodo di affiancamento nelle altre sedi con i relativi omologhi funzionari, in modo da garantire la loro piena operatività una volta preso servizio a Cefalù. D'altronde, non avrebbe chiaramente senso assumere il PTA per una nuova sede decentrata senza che questa sia stata ancora accreditata. Vale al riguardo, coerentemente, il principio previsto per i piani di raggiungimento dei docenti, con la differenza che in questo caso il reclutamento del PTA è molto più snello e veloce non essendo necessario alcun concorso pubblico. Infine, giova ricordare che in occasione della visita sono stati mostrati gli spazi fisici (si veda planimetria allegata) destinati al PTA che sarà dedicato al progetto. Al fine di indicare nel dettaglio sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le unità di personale che saranno presenti, si allega poi il piano di sviluppo del personale della sede di Cefalù, con relativa tempistica di presa servizio. Tale Piano non era stato richiesto e ci si rammarica del fatto si sia giunti ad una valutazione negativa senza aver messo l'Ateneo in condizioni di esplicitare i suoi programmi. Per concludere, si fa presente anche in questo caso che il criterio di reclutamento dei collaboratori qui richiamato ricalca integralmente quanto previsto per l'accreditamento del Corso di UniCamillus di Medicina e Chirurgia a Venezia (per il quale l'Anvur ha emesso parere positivo) e dove attualmente è, a riprova della logicità dell'iter, ben presente ed operativo il PTA appositamente implementato, ovviamente, dopo l'Accreditamento con la solerzia dovuta. Punto IV.4 Anche tale valutazione si appalesa erronea e lesiva delle legittime aspettative di UniCamillus. Parimenti a quanto spiegato sul punto precedente relativo al PTA, così come già comunicato in occasione della visita, l'Ateneo ha previsto il personale tecnico di laboratorio a supporto del corpo docente e studentesco, che sarà operativo non appena il corso sarà accreditato e saranno realizzati i vari laboratori didattici. Non è immaginabile, né utile, né ancor meno opportuno ad alcun fine, assumere il personale tecnico di laboratorio senza la certezza che il corso sia accreditato. Vale il principio previsto per i piani di raggiungimento dei docenti, con la differenza che anche in questo caso il reclutamento del personale di laboratorio è molto più snello e veloce non essendo necessario un concorso pubblico come avviene per i docenti. È di tutta evidenza che imporre un obbligo del genere vorrebbe dire aggravare inutilmente il percorso per l'ottenimento dell'accreditamento imponendo obblighi e adempimenti, disancorati da alcun dato normativo e assolutamente inidonei a fornire alcun utile vantaggio ulteriore. Punto IV.5 Con riferimento alle valutazioni inerenti i laboratori di Chimica, Biologia e Biochimica previsti per gli studenti e che, secondo la Pev non avrebbero rispondenza nelle strutture laboratoriali presenti nelle planimetrie, si fa presente quanto appreso. In occasione della visita a Cefalù la nostra Prof.ssa Tavazzi, Ordinario di Biochimica, ha su tale punto interagito con il Prof. Zara sia in merito agli spazi fisici mostrati che alle caratteristiche che il laboratorio deve possedere. A tal fine si allega la planimetria aggiornata a seguito di tale interazione dove gli spazi dedicati a tali laboratori sono chiaramente evidenziati mostrando l'assoluta rispondenza ai requisiti richiesti. Circa l'inadeguatezza genericamente definita nel protocollo per i tirocini per le attività clinico assistenziali della Fondazione Giglio (tale rilievo sembra una ripetizione del punto III.5), si rimanda ovviamente alle controdeduzioni fornite in tale punto III.5. Con riferimento a quanto concerne i lavori di ristrutturazione degli spazi destinati agli studenti, così come già comunicato in occasione della visita della PEV, val la pena ribadire, come evidenziato dalla relazione tecnica allegata, che tali lavori saranno ultimati entro fine settembre, quindi

in tempo assolutamente utile per l'inizio dell'anno accademico che è previsto per la fine di ottobre. Anche a tal proposito pare ultroneo specificare che per avviare un programma di ristrutturazione è necessario disporre dell'Accreditamento. A tal fine si rileva sommessamente che i lavori saranno ultimati anche se l'accREDITamento dovesse pervenire in ritardo rispetto ai tempi previsti dal decreto legislativo 19 del 2012, art. 8 comma 6 ("Il Ministro, con proprio decreto, concede ovvero nega l'accREDITamento, su conforme parere dell'ANVUR. Il decreto è trasmesso all'università richiedente e al nucleo di valutazione della stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e, comunque, non oltre la data del 15 giugno che precede l'avvio dell'anno accademico"), ritardo certamente non imputabile allo scrivente Ateneo. Circa l'inadeguatezza degli spazi per gli studenti "a regime" - questa l'espressione usata dal Pev- , sia poi consentita una ulteriore e dirimente considerazione che mette in luce l'assoluta erroneità della valutazione effettuata. In occasione della visita del Pev è stato comunicato che nel primo biennio gli studenti resteranno al Giglio in quanto gli spazi destinati sono più che sufficienti per il biennio come di fatto lo stesso PEV evidenzia nel suo rapporto richiamando l'attenzione sul fatto che "a regime" gli spazi non saranno sufficienti. Già in occasione della visita on site è stato esposto che dopo il biennio sarà pronta e operativa la struttura dell'ex Istituto Artigianelli di oltre 6.300 mq; struttura questa pure visitata dal PEV il 2 luglio 2024 e facente parte dell'intero complesso degli spazi destinati agli studenti. È da addebitarsi certamente ad una svista la circostanza che di tale struttura non venga fatta menzione nel protocollo di valutazione. Si badi peraltro che il progetto di riqualificazione degli Artigianelli è stato altresì trasmesso all'Anvur con PEC Prot. 03227 del 3 luglio 2024, ma, sebbene nel protocollo di valutazione venga citato tra i documenti presentati, non viene minimamente preso in considerazione nel giudizio relativo alle strutture. Ad ogni buon conto i lavori di ristrutturazione pedissequamente indicati avranno una durata assolutamente compatibile con le necessità che vi saranno "a regime", come risulta dal cronoprogramma che è allegato al progetto che è stato trasmesso nella data sopra indicata e che "a regime" prevede ben 10 aule didattiche (per un numero di posti di 1200 studenti), un'aula magna di oltre 300 posti, una mensa, vari laboratori didattici, aule studio, uffici amministrativi, biblioteca, etc.). Anche in questo caso si richiama l'attenzione sullo standard di valutazione adottato lo scorso anno in occasione dell'accREDITamento del corso di Venezia. Infatti, anche in quell'occasione, la PEV aveva evidenziato che gli spazi all'interno dell'IRCCS San Camillo non erano sufficienti a regime ma ha tenuto conto degli altri spazi indicati ed il giudizio finale è stato positivo. Punto IV.6 In riferimento agli spazi relativi al laboratorio di simulazione clinica si allega la planimetria che riprende gli spazi mostrati alla PEV in occasione della visita on site e dalla quale è possibile vedere lo spazio fisico destinato a tale laboratorio che, pertanto, esiste, contrariamente a quanto asserito.

Risposta alle Controdeduzioni: Punto III.5 Premesso che compito del PEV non riguarda la valutazione della Fondazione Ospedaliera Giglio, sulla quale, peraltro, nel protocollo di valutazione della sede decentrata è stato espresso apprezzamento sulla qualità e la rilevanza di alcuni profili clinici in essa operanti, quanto piuttosto l'accREDITamento del CdS a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ai sensi di quanto previsto dagli Allegati A e C del DM 1154/2021 oltre che dall'all. B per quanto riguarda le caratteristiche della sede decentrata, si rappresenta quanto segue. a) Il richiamato all. 4 del DM 289/2021 relativo alla programmazione triennale 2021-2023, ora ripreso anche dal DM 773/2024 relativo alla programmazione triennale 2024-2026, recita: "Per l'accREDITamento dei nuovi corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria, da disporre esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria, va acquisito altresì il parere favorevole del Presidente della Regione che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il soggetto proponente e provvedendo direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio." Il parere rilasciato dalla Regione Sicilia di cui al prot. 43152 del 2 agosto 2023 è correlato ad un progetto di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1992 da avviare secondo le modalità proprie del partenariato pubblico privato (PPP), da aggiudicarsi con procedura ad evidenza pubblica. Il progetto di sperimentazione gestionale prevede l'avvio di vari corsi di laurea, a latere delle previste attività progettuali. La Regione Sicilia, quindi, si esprime nel modo seguente: "ritenuto che nulla osti all'avvio dei corsi di laurea in parola, nella consapevolezza della imprescindibile interdipendenza tra le attività di cui al richiamato progetto di sperimentazione gestionale e le attività di ricerca e accademiche, si esprime parere favorevole all'accREDITamento dei corsi di laurea sottoriportati, che potranno essere avviati nel prossimo triennio: Medicina e Chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria Infermieristica Fisioterapia Tecniche di laboratorio biomedico Tecnico di radiologia medica per

immagini e radioterapia" Il parere della Regione, quindi, è finalizzato essenzialmente ad asserire la coerenza tra il progetto di sperimentazione gestionale e le attività di ricerca ed accademiche previste con l'avvio dei nuovi corsi di laurea senza alcun riferimento alla dipendenza del parere favorevole dalla "valutazione delle specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, tenuto conto altresì delle strutture private accreditate in convenzione con il soggetto proponente e provvedendo direttamente a indicare le strutture di competenza regionale da mettere a disposizione dell'istituendo corso di studio".

b) Lo stesso concetto è riportato nelle Linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di studio per l'anno accademico 2024/25: "Il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il Corso di Studio, che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria. Con specifico riferimento ai nuovi corsi degli atenei che già hanno attivi altri corsi in ambito medico-sanitario e altresì richiesta l'indicazione delle strutture ospedaliere e di ambito medico-sanitario convenzionate, che faranno parte della rete formativa di riferimento del CdS." Tali informazioni, attualmente non disponibili, assumono particolare rilievo ai fini della valutazione complessiva da parte del PEV finalizzata all'accREDITAMENTO iniziale del CdS in Medicina e Chirurgia.

c) Inoltre, sempre il richiamato all.4 del DM 289/2021 prevede che l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS in Medicina e Chirurgia debba avvenire esclusivamente nell'ambito delle competenti strutture didattiche e di ricerca di area medico sanitaria che nel caso specifico del nuovo Corso di laurea oggetto di valutazione si configurano esattamente con la Fondazione Ospedaliera Giglio non essendovi a Cefalù alcuna struttura di livello universitario coerente con le caratteristiche richieste dal DM 289/2021. Tale unica struttura e il relativo CdS che in essa si vorrà accreditare devono rispondere a tutti i requisiti dell'all. A e dell'all. C (Ambito D) del DM 1154/2021 oltre a quanto previsto dall'all. B del predetto DM 1154/2021 e in particolare:

All. A Requisiti di trasparenza

Requisiti di docenza

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Risorse strutturali (tra le quali val la pena richiamare quanto riportato a questo proposito nel DM 1154/2021: "La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei Corsi di Studio (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione dei Corsi di Studio.")

Requisiti per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio

All. C (Ambito D) di seguito riportato in cui vengono evidenziati, nella parte sottolineata, gli aspetti di più stretta pertinenza agli aspetti qui trattati.

D. QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti." Inoltre, trattandosi di una sede decentrata (Cefalù), è prevista una specifica valutazione da parte del PEV ai sensi di quanto riportato nell'All. B del DM 1154/2021 come di seguito riportato in cui, nuovamente, si evidenziano gli aspetti di più stretta pertinenza agli aspetti qui trattati.

ALLEGATO B - REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE DELLE SEDI

a) Trasparenza Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, e verificata nella banca dati SUA – CdS la completezza delle seguenti informazioni: denominazione e organizzazione generale; dati amministrativi relativi al processo di accREDITAMENTO; servizi generali, per l'orientamento il tutorato e il collocamento nel mercato del lavoro degli studenti; sostegno economico e ulteriori servizi per il diritto allo studio; mobilità internazionale; dati relativi alle carriere degli studenti (ANS), al personale, alle strutture, al bilancio dell'Ateneo. Ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, e altresì verificata, per ciascuno dei Dipartimenti della sede, la completezza nella banca dati SUA RD delle seguenti informazioni: obiettivi, risorse umane e strumentali e gestione dei Dipartimenti dell'Ateneo; risultati della ricerca in termini di produzione scientifica, internazionalizzazione, bandi competitivi e riconoscimenti scientifici; attività di terza missione.

b) Sostenibilità Per tutti gli Atenei, comprese le sedi decentrate, va verificata: Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica; Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato; Documentata, significativa e

adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio. c) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità della Sede Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'A.N.V.U.R."d) Anche le Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio per l'anno accademico 2024/25 prevedono: "3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2) Illustrare adeguatamente le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,...), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste e adeguate alla numerosità di studenti prevista. Descrivere l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) evidenziandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista. Illustrare i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS. Per i CdS di Area Sanitaria Documentare la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti (tirocini) nelle strutture sanitarie convenzionate, sia di personale (tutor) che logistiche (spogliatoi, sale di simulazione clinica, etc.), attraverso strumenti convenzionali stipulati con le strutture pubbliche o private, dettagliandone il dimensionamento adeguato alla numerosità di studenti prevista, sia per le attività in contesto ospedaliero che di medicina territoriale, al fine di assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede, con particolare attenzione alle attività professionalizzanti." e) In particolare, il protocollo di valutazione cui il PEV deve rispondere relativamente agli aspetti dei tirocini professionalizzanti prevede: "III.5 Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio? E prevista la partecipazione dei tutor clinici/di tirocinio alle attività collegiali del CdS per armonizzare al meglio l'integrazione delle attività di tirocinio con quelle ex-cathedra? E prevista una attività di formazione dei tutor clinici/tutor di tirocinio indirizzata alla loro attività? L'AccREDITAMENTO è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva" Relativamente a questo aspetto, è stata esaminata la documentazione fornita dall'Ateneo e, durante la visita in loco, è stato valutato, assieme ai soggetti auditi, il complesso delle attività assistenziali presenti presso la fondazione Giglio al fine di esprimere il relativo giudizio. A questo proposito, è stato fornito dalla Fondazione Giglio un documento relativo alle discipline/posti letto attualmente presenti sulla base del quale è emerso quanto segue: risultano presenti reparti legati ai seguenti SSD:- MED: 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 24, 26, 30, 33, 34, 35, 36, 38, 40, 41. di cui però: solo 13 PL nel complessivo di MED/40 (ginecologia e ostetricia) e MED/38 (pediatria). Non sono specificati flussi (volumi) ed eventuali PL di MED/12 (gastroenterologia) e Medicina d'urgenza/PS. Sono assenti i reparti/ambulatori legati alle seguenti discipline: MED/03 (genetica medica) MED/17 (malattie infettive) MED/43-44 (med. legale, med lavoro) MED/20, 21, 23, 27 (chirurgia pediatrica, vascolare, toracica, cardiaca, neurochirurgia) MED/25 (psichiatria) MED/28, 29, 31, 32 (odontostomatologia, chirurgia maxillofaciale, otorinolaringoiatria, audiologia) MED/37 (neuroradiologia) MED/42 (igiene). In definitiva, la valutazione effettuata dal PEV ha tenuto conto di tutti gli elementi sopra riportati. Il PEV non può esprimere valutazioni discrezionali ma deve basare le proprie considerazioni sulla base dei dati oggettivi presentati e delle evidenze raccolte durante la visita con il solo fine di garantire la qualità e la sostenibilità dei percorsi formativi che saranno offerti ai futuri studenti. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.3 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le unità di personale tecnico-amministrativo né tanto meno per i servizi a supporto delle attività richieste dal CdS. I piani di raggiungimento sono esclusivamente previsti dall'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021 per i requisiti di docenza minimi del CdS. Il PEV non può che attenersi alle sopra riportate previsioni normative. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà

assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.4 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le unità di personale di laboratorio né tanto meno per i servizi a supporto delle attività laboratoriali ed esercitative necessarie per il CdS. I piani di raggiungimento sono esclusivamente previsti dall'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021 per i requisiti di docenza minimi del CdS. Il PEV non può che attenersi alle sopra riportate previsioni normative. Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.5 La normativa vigente relativa ai requisiti per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio (L. 240/2010, D.lgs. 19/2012, DM 270/2004 così come modificato dal DM 96/2023, DM 1649/2023, DM 1154/2021, DD 2711/2021) non prevede alcun piano di raggiungimento per le aule, i servizi bibliotecari, le strutture laboratoriali, di ricerca, ecc. Il PEV ha preso atto delle planimetrie e degli spazi che sono stati visitati durante la visita in loco. Nel protocollo di valutazione della sede decentrata si fa anche riferimento a quanto visto durante la visita dell'ex Istituto Artigianelli. Nelle condizioni attuali, nessuno spazio presenta le caratteristiche specifiche di un'aula universitaria, con relativi arredi e supporti audiovisivi, né tanto meno ha le sembianze di un laboratorio didattico o informatico o di ricerca con le relative attrezzature e strumentazioni. Inoltre, la ristrutturazione, rifunzionalizzazione, arredo e disponibilità effettiva degli spazi richiede anche la rispondenza alle vigenti norme in merito all'idoneità degli spazi, alla loro agibilità e idoneità igienico-sanitaria. Devono, inoltre, essere rispettate le norme antincendio, quelle di accessibilità oltre a quelle riguardanti la sicurezza e la prevenzione che in ambito universitario sono molto stringenti. Di conseguenza, il PEV non ha fatto altro che rispondere alle specifiche domande presenti sul protocollo di valutazione come di seguito riportato: "Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?" Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25. Punto IV.6 Allo stato attuale, al di là dello spazio e della planimetria, non esiste alcun laboratorio di simulazione clinica. Di conseguenza, la risposta del PEV è stata coerente con la domanda prevista dal protocollo di valutazione: "Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?" Nelle controdeduzioni non sono emersi elementi nuovi rispetto a quanto già noto. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui si ritenga la criticità superabile in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: Il PEV ha preso atto delle controdeduzioni fornite da Unicamillus che non aggiungono nulla di nuovo rispetto a quanto già acquisito sulla base dell'analisi documentale, della visita e delle audizioni condotte in loco. Il PEV, quindi, non può che ribadire la presenza, allo stato attuale, di alcune criticità già riportate nel protocollo di valutazione e ribadite nelle risposte alle controdeduzioni. Il PEV, di conseguenza, rinvia alle decisioni che il Consiglio direttivo ANVUR vorrà assumere sulle eventuali raccomandazioni o condizioni da porre all'Ateneo nel caso in cui tali criticità vengano ritenute superabili in tempi compatibili con l'avvio delle attività didattiche nell'anno accademico 2024/25.

Accreditamento: No

Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:** 1_UniCamillus_Giglio_Progetto Sperimentazione Gestionale
- **Descrizione:** 1_UniCamillus_Giglio_Progetto Sperimentazione Gestionale
- **Dettagli:**

File:1_UniCamillus_Giglio_Progetto Sperimentazione Gestionale.pdf

- **Titolo:**2a_UniCamillus_Giglio_PSG_PEF

Descrizione:2a_UniCamillus_Giglio_PSG_PEF

Dettagli:

File:2a_UniCamillus_Giglio_PSG_PEF.pdf

- **Titolo:**Estratto punti 4 5 e 6 verbale CDA 22 aprile 2024

Descrizione:Estratto punti 4 5 e 6 verbale CDA 22 aprile 2024

Dettagli:

File:Estratto punti 4 5 e 6 verbale CDA 22 aprile 2024.pdf

- **Titolo:**Prot 03169 2024 Anvur

Descrizione:Prot 03169 2024 Anvur

Dettagli:

File:Prot 03169 2024 Anvur.pdf

- **Titolo:**provvedimento di aggiudicazione

Descrizione:provvedimento di aggiudicazione

Dettagli:

File:provvedimento di aggiudicazione.pdf

- **Titolo:**UniCamillus_Giglio_Convenzione_26.03.2024_signed_signed

Descrizione:UniCamillus_Giglio_Convenzione_26.03.2024_signed_signed

Dettagli:

File:UniCamillus_Giglio_Convenzione_26.03.2024_signed_signed.pdf

- **Titolo:**Prot 3227 2024 Anvur

Descrizione:Prot 3227 2024 Anvur

Dettagli:

File:Prot 3227 2024 Anvur.pdf

- **Titolo:**attestazione aggiudicazione definitiva gara sperimentazione gestionale

Descrizione:attestazione aggiudicazione definitiva gara sperimentazione gestionale

Dettagli:

File:attestazione aggiudicazione definitiva gara sperimentazione gestionale.pdf

- **Titolo:**discipline posti letto giglio

Descrizione:discipline posti letto giglio

Dettagli:

File:discipline posti letto giglio.pdf

- **Titolo:**estratto delibera CDA del 6 febbraio 2024

Descrizione:estratto delibera CDA del 6 febbraio 2024

Dettagli:

File:estratto delibera CDA del 6 febbraio 2024.pdf

- **Titolo:**estratto delibera CDA del 19 giugno 2024

Descrizione:estratto delibera CDA del 19 giugno 2024

Dettagli:

File:estratto delibera CDA del 19 giugno 2024.pdf

- **Titolo:**estratto delibera CTO del 30 marzo 2023

Descrizione:estratto delibera CTO del 30 marzo 2023

Dettagli:

File:estratto delibera CTO del 30 marzo 2023.pdf

- **Titolo:**Procedure Concorsuali UniCamillus

Descrizione:Procedure Concorsuali UniCamillus

Dettagli:

File:Procedure Concorsuali UniCamillus.pdf

- **Titolo:**Verbale Senato Accademico 11 04 2023

Descrizione:Verbale Senato Accademico 11 04 2023

Dettagli:

File:Verbale Senato Accademico 11 04 2023.pdf



Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

UniCamillus (Cefalù)
Medicina e chirurgia
Cod SUA: 1602387



OD1)

Obiettivo I - Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica)

I.1

L'Ateneo ha presentato un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo a prescindere da eventuali contributi statali? Il piano finanziario è coerente con le caratteristiche strutturali e funzionali della nuova Sede decentrata? Il piano finanziario è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto?

presente: Si

motivazione:

L'ateneo ha presentato un piano finanziario attestante la sostenibilità finanziaria del progetto nel tempo in relazione alle caratteristiche strutturali e funzionali del CdS in Medicina e Chirurgia.

Documentazione: non completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

1. L'ateneo ha presentato un piano finanziario attestante la sostenibilità finanziaria del progetto nel tempo in relazione alle caratteristiche strutturali e funzionali del CdS in Medicina e Chirurgia.

Aree di miglioramento

1. Vi sono minori garanzie per una piena sostenibilità logistica, soprattutto in relazione ai tirocini professionalizzanti che per ora sono previsti soltanto con la struttura ospedaliera della Fondazione Giglio.
2. La sostenibilità scientifica dipenderà dall'investimento in loco di risorse di docenza qualificata da parte di Unicamillus che dovranno collaborare con la componente ospedaliera al fine di consolidare e sviluppare sinergicamente una produttività scientifica di elevato livello.

Obiettivo II - Presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie dei corsi attivati)

II.1

L'Ateneo ha presentato informazioni dettagliate (anche con l'ausilio di mappe e planimetrie, etc.) sulle strutture già disponibili presso la nuova Sede decentrata? In caso di strutture non disponibili, l'Ateneo ha presentato programmi di acquisizione/realizzazione di strutture edilizie con documentazione indicante le caratteristiche strutturali e funzionali per la realizzazione delle attività formative previste e per il supporto amministrativo di sede e la definizione degli oneri finanziari conseguenti? Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) risultano adeguate alla realizzazione delle attività formative previste (nuove istituzioni e attività formative già presenti in sede) e per il supporto amministrativo? Le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'Ateneo ha presentato informazioni dettagliate, anche con l'aiuto di planimetrie, sulle strutture disponibili per l'avvio del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso al sede decentrata di Cefalù. Tali strutture, tuttavia, necessitano di significativi interventi per poterle utilizzare già a partire dall'anno accademico 2024/25. Allo stato attuale, inoltre, non esistono attrezzature e servizi da dedicare alla didattica. Durante l'audizione condotta in loco i referenti di Ateneo hanno assicurato che strutture, attrezzature e servizi saranno disponibili già a partire dal prossimo ottobre 2024.

Documentazione: non completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

1. L'Ateneo ha presentato, anche con l'aiuto di planimetrie, informazioni dettagliate sulle strutture di natura clinico-assistenziale a disposizione presso la Fondazione Giglio di Cefalù.
2. L'Ateneo, durante l'audizione condotta in loco, ha illustrato anche le caratteristiche dell'Istituto Murialdo che sarà utilizzato come sede dell'Ateneo a Cefalù e che disporrà di varie aule per la attività didattiche da svolgere in loco per il corso di Medicina e Chirurgia.

Aree di miglioramento

1. Le strutture attualmente disponibili presso la Fondazione Giglio della sede di Cefalù sono coerenti solo in parte dal punto di vista logistico, dei servizi, delle attrezzature e delle attività clinico-assistenziali con le caratteristiche del CdS in Medicina e Chirurgia.
2. L'Istituto Murialdo presenta potenzialmente le caratteristiche di sede idonea per le attività istituzionali dell'Ateneo e per le necessità didattiche del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ma, allo stato attuale, necessita di significativa ristrutturazione e rifunzionalizzazione in relazione alle caratteristiche del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

OD3)

Obiettivo III - Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche Internazionale e presenza di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio.)

III.1

L'Ateneo ha presentato la documentazione attestante una significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca, anche a livello internazionale? L'Ateneo ha documentato la presenza nella nuova Sede decentrata di strutture/centri di ricerca, anche con eventuali convenzioni, e protocolli d'intesa con l'Ateneo? La/e struttura/e il/I centro/i di ricerca è/sono funzionale/i alle attività produttive e/o culturali del territorio? L'attività di ricerca è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Presso la sede di Cefalù è presente la struttura ospedaliera della Fondazione Giglio che presenta una adeguata attività di ricerca nel corso degli anni più recenti. Durante la visita in loco, è stata effettuata l'audizione di vari clinici della struttura ospedaliera che hanno illustrato le attività di ricerca, di elevato livello, svolte in alcune aree disciplinari e testimoniate dalle numerose pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

Documentazione: undefined

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

1. Presso la sede di Cefalù è presente la struttura ospedaliera della Fondazione Giglio che presenta una adeguata attività di ricerca nel corso degli anni più recenti. Unicamillus ha stipulato un accordo con la Fondazione Giglio per collaborazione alle attività di tipo clinico-assistenziale previste per gli studenti e per il supporto alle attività di natura didattico-formativa del nuovo CdS.

OD4)

Obiettivo IV - Presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità coerente con il Sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR)

IV.1

La nuova Sede Decentrata ha presentato una documentazione attestante la predisposizione per la nuova sede di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e della ricerca e della terza missione esplicitato in documenti di indirizzo e pianificazione strategica, coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR e con le attività in essa previste? Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema di AQ della Sede Decentrata? È chiaramente definita la gestione dei flussi di informazione tra l'Ateneo e la Sede Decentrata e questa è coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR? È garantita la presenza, per il CdS proposto, di un sistema per l'AQ della didattica?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS in Medicina e Chirurgia da attivare presso la sede di Cefalù ha previsto un sistema di AQ coerente con quello già presente in Ateneo. Esso sarà quindi declinato con Organi e Organismi di AQ e adotterà procedure che rispecchieranno le indicazioni contenute nel modello AVA3, recentemente proposto da ANVUR.

Documentazione: undefined

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza

1. Il CdS in Medicina e Chirurgia da attivare presso la sede di Cefalù ha previsto un sistema di AQ coerente con quello già presente in Ateneo. Esso sarà quindi declinato con Organi e Organismi di AQ e adotterà procedure che rispecchieranno le indicazioni contenute nel modello AVA3, recentemente proposto da ANVUR.

Aree di miglioramento

1. Il sistema di AQ del nuovo CdS sarà tuttavia pienamente operativo soltanto quando il CdS potrà contare su personale strutturato presso la sede decentrata di Cefalù. Tale personale dovrà essere costituito non solo da docenti ma anche da personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare il necessario supporto per gli adempimenti previsti dal modello AVA3.

Valutazione Finale

Valutazione:

Punti di forza

1. L'Ateneo ha presentato un piano finanziario attestante la sostenibilità finanziaria del progetto nel tempo in relazione alle caratteristiche strutturali e funzionali del CdS in Medicina e Chirurgia.
2. L'Ateneo ha presentato, anche con l'aiuto di planimetrie, informazioni dettagliate sulle strutture di natura clinico-assistenziale a disposizione presso la Fondazione Giglio di Cefalù.
3. L'Ateneo, durante l'audizione condotta in loco, ha illustrato anche le caratteristiche dell'Istituto Murialdo che sarà utilizzato come sede dell'Ateneo a Cefalù e che disporrà di varie aule per la attività didattiche da svolgere in loco per il corso di Medicina e Chirurgia.
4. Presso la sede di Cefalù è presente la struttura ospedaliera della Fondazione Giglio che presenta una adeguata attività di ricerca nel corso degli anni più recenti. Unicamillus ha stipulato un accordo con la Fondazione Giglio per collaborazione alle attività di tipo clinico-assistenziale previste per gli studenti e per il supporto alle attività di natura didattico-formativa del nuovo CdS.
5. Il CdS in Medicina e Chirurgia da attivare presso la sede di Cefalù ha previsto un sistema di AQ coerente con quello già presente in Ateneo. Esso sarà quindi declinato con Organi e Organismi di AQ e adotterà procedure che rispecchieranno le indicazioni contenute nel modello AVA3, recentemente proposto da ANVUR.

Aree di miglioramento

1. Vi sono minori garanzie per una piena sostenibilità logistica, soprattutto in relazione ai tirocini professionalizzanti che per ora sono previsti soltanto con la struttura ospedaliera della Fondazione Giglio.
2. Vi sono minori garanzie per la disponibilità di aule, attrezzature e servizi già a partire dall'anno accademico 2024/25.
3. La sostenibilità scientifica dipenderà dall'investimento in loco di risorse di docenza qualificata da parte di Unicamillus che dovranno collaborare con la componente ospedaliera al fine di consolidare e sviluppare sinergicamente una produttività scientifica di elevato livello.
4. L'Istituto Murialdo presenta potenzialmente le caratteristiche di sede idonea per le attività istituzionali dell'Ateneo e per le necessità didattiche del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ma, allo stato attuale, necessità di significativa ristrutturazione e rifunzionalizzazione in relazione alle caratteristiche del corso di laurea in Medicina e Chirurgia.
5. Il sistema di AQ del nuovo CdS sarà pienamente operativo soltanto quando il CdS potrà contare su personale strutturato presso la sede decentrata di Cefalù. Tale personale dovrà essere costituito non solo da docenti ma anche da personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare il necessario supporto per gli adempimenti previsti dal modello AVA3.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

1. Si invita il NdV a monitorare l'andamento dei lavori previsti sia presso la Fondazione Giglio sia presso l'Istituto Murialdo e a riferire ad ANVUR l'effettiva disponibilità e funzionalità delle strutture, attrezzature e servizi, almeno per gli studenti del primo anno, entro ottobre 2024.
2. Nel caso in cui le strutture, attrezzature e servizi non dovessero essere disponibili per ottobre 2024, l'avvio del corso di laurea in Medicina e Chirurgia deve essere posticipato all'anno accademico 2025/26 non potendo garantire agli studenti i requisiti minimi di qualità a fronte di contribuzioni pari a 21.000 euro/anno.

Parere ANVUR

Delibera del Consiglio Direttivo n. 188 dell'8 agosto 2024

CdS di Medicina e Chirurgia presentato dall'Università UniCamillus – Motivazione della proposta di accreditamento:

Per il Corso di Medicina e Chirurgia, fatto salvo che per l'avvio dell'a.a. 2024/2025 devono essere pienamente funzionanti e disponibili strutture, aule e laboratori adeguati all'avvio delle attività didattiche per 80 nuovi studenti, si riportano di seguito le condizioni che dovranno essere rispettate e che l'ANVUR procederà a monitorare e verificare:

1. tenuto conto di quanto assicurato dall'ateneo in fase di controdeduzioni, dovrà essere presente presso la sede di Cefalù alla data del 1° ottobre 2024 il personale docente secondo quanto previsto dal piano di raggiungimento dei requisiti di docenza; deve inoltre essere assicurata per l'inizio dell'anno accademico la presenza del personale tecnico per i laboratori e del personale amministrativo per i servizi di supporto agli studenti.
2. la disponibilità di strutture per tirocinio professionalizzante degli studenti in modo da assicurare la qualità della formazione adeguata al titolo abilitante alla professione di Medico.
3. la disponibilità di strutture di laboratorio anche con riferimento al triennio pre-clinico che devono essere adeguate alle numerosità a regime degli studenti (utenza sostenibile pari a 80 studenti da immatricolare per ogni nuovo ciclo).
4. che entro la fine del I semestre dell'a.a. 2024/2025 sia inviata all'ANVUR l'intesa con la Regione Sicilia a cui si fa riferimento nelle controdeduzioni dell'ateneo e nella quale, oltre alla Fondazione Giglio, siano indicate le eventuali ulteriori strutture di riferimento del corso di studi.
5. entro il terzo anno dall'avvio del Corso di Studio, sia formalizzato lo schema di convenzione tra l'Università e la Regione Sicilia per regolare i rapporti in materia di attività sanitarie svolte per conto del Servizio sanitario.

Si raccomanda inoltre di procedere, secondo il cronoprogramma stabilito, alla ristrutturazione/riqualificazione degli spazi indicati (es. ex Istituto Artigianelli), delle aule, della mensa, dei laboratori didattici, ecc., e con le attività necessarie ad attivare un Dipartimento di area medica presso la sede di Cefalù entro il primo triennio di avvio del corso. Si raccomanda, infine, il rispetto anche delle altre raccomandazioni presentate dal PEV.

Si esprime pertanto parere positivo, previa verifica dei punti precedenti che avverrà attraverso visite in loco dell'ANVUR (la prima entro il mese di maggio 2025). Si richiede - a tal fine - una relazione dettagliata del Nucleo di Valutazione dell'ateneo sull'aggiornamento delle azioni intraprese dall'università rispetto ai punti sopra richiamati da inviare ad ANVUR entro il mese di marzo 2025.